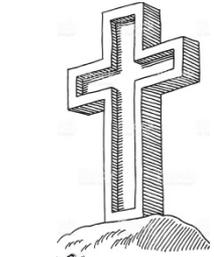


I passi di Chiara Badano
verso l'incontro con Gesù



Via crucis

venerdì 2 marzo 2018

Beata Chiara Badano

Chiara Badano, nasce a Sassello, in Liguria, il 29 ottobre 1971 da Ruggero e Teresa Caviglia. Volitiva, tenace, altruista, di lineamenti fini, grandi occhi limpidi, sorriso aperto. È sana, ama la natura e il gioco, ma si distingue fin da piccola per l'amore verso gli «ultimi», che copre di attenzioni e di servizi, rinunciando spesso a momenti di svago. Fin dall'asilo versa i suoi risparmi in una piccola scatola per i bambini poveri e sogna di partire per l'Africa come medico per poter curare quei bambini.

A 9 anni entra a far parte dei Gen nel Movimento dei Focolari, fondato da Chiara Lubich, e a poco a poco vi coinvolge i genitori. Da allora la sua vita sarà tutta in ascesa, nella ricerca di mettere Dio al primo posto.

Decide di iscriversi al liceo classico di Savona, ma la quarta ginnasio è molto dura, e non la supera. È il primo dolore, che diventa l'occasione per vivere uno dei cardini della spiritualità di Chiara Lubich, l'amore a Gesù Abbandonato. Chiara ne fa il perno della sua esistenza: in ogni pena che avverte in sé e in coloro che la circondano, riscopre il dolore patito da Gesù al termine della sua vita. Fin da ragazzina si era proposta di non donare Gesù agli amici a parole, ma con il comportamento; ma ciò non era sempre facile, infatti ripeterà alcune volte: «Com'è duro andare contro corrente!» e per riuscire a superare ogni ostacolo, ripete: «È per te, Gesù!».

Chiara si aiuta a vivere bene il cristianesimo, con la partecipazione anche quotidiana alla S. Messa, ove riceve il Gesù che tanto ama, con la lettura della parola di Dio e con la meditazione.

A sedici anni avverte i primi lancinanti dolori ad una spalla: callo osseo la prima diagnosi, ma la Tac rivela un cancro maligno. Morirà il 7 ottobre 1990 dopo una notte molta sofferta e sarà beatificata a Roma il 25 settembre 2010.

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen

Preghiera Iniziale

Cerchiamo il tuo volto, Signore. Guardiamo il tuo Volto: sfigurato, umiliato, percosso, simile a quello di tante donne e uomini privati della dignità, chini sotto il peso del dolore, impotenti di fronte al male, smarriti di fronte alle domande della vita e ci chiediamo: dove sei Dio? Ti cerchiamo sulla via della croce, cercando nel tuo volto di dolore il volto dell'amore. Signore, tu sei lì. Nel tuo amore è la speranza di ogni uomo.

I STAZIONE

GESU' CARICATO DELLA CROCE

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché con la tua santa croce hai redento il mondo.

■ Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,31)

“Dopo averlo così schernito, lo spogliarono del mantello, gli fecero indossare i suoi vestiti e lo portarono via per crocifiggerlo.”

■ Dalla vita di Chiara Badano

1°: Chiara a sedici anni avverte un dolore lancinante alla spalla sinistra che si rivela un tumore maligno alle ossa, dando inizio a un calvario che durerà circa tre anni. Appresa la diagnosi, Chiara non piange, non si ribella; subito rimane assorta in silenzio, ma dopo alcuni minuti dalle sue labbra esce il sì alla volontà di Dio. Ripeterà spesso: “Se lo vuoi tu, Gesù, lo voglio anch'io!”

2°: Le tue braccia, o Signore, accolgono il legno del disonore; la tua grande pazienza sta per consumare il supremo sacrificio. Il tuo gesto è di insuperabile rassegnazione, è di perfetta adesione alla divina giustizia. Signore, insegnami la virtù dell'accettazione, la forza della sapiente pazienza, il valore del totale abbandono a te e al compimento dei disegni del Padre.

■ Preghiamo: Donaci la tua forza Signore!

- A quanti gemono sotto il peso del dolore.
- A quanti sono sfiduciati nella vita.
- A quanti sono esposti alla tentazione.

■ Canto: ECCOMI

**Ecce mi, ecce mi! Signore io vengo
Ecce mi, ecce mi! si compia in me la tua volontà.**

Nel mio Signore ho sperato, e su di me s'è chinato,
ha dato ascolto al mio grido, m'ha liberato dalla morte **(Rit.)**

Sul tuo libro di me è scritto: si compia il tuo volere.
Questo mio Dio, desidero, la tua legge è nel mio cuore. **(Rit.)**

II STAZIONE

GESU' INCONTRA LA MADRE

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo
Perché' con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 2, 34-35)

«Simone li benedisse e parlò a Maria, sua madre: «Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele, segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori. E anche a te una spada trafiggerà l'anima»».

Dalla vita di Chiara Badano

1°: Chiara deve subire un intervento e prima di entrare nella sala operatoria dice alla mamma: «Se dovessi morire, celebrate una bella messa e di' ai Gen che cantino forte». Si sottopone alla chemioterapia e alle sedute di radioterapia, affrontando tutto come identificazione con i dolori di Cristo. Si abbandona e allora la malattia diventa per lei fatto marginale, vivendolo in Gesù. «Sono sempre stato impressionato», ha raccontato il dottor Brach, «dalla forza di accettazione della malattia da parte di Chiara e dei suoi familiari. Lei conosceva la gravità del male che l'aveva colpita e fui io stesso a spiegarle quanto fosse grave la sua situazione, e che quindi avrebbe incontrato crisi di vomito, avrebbe perso i capelli e sarebbe andata incontro ad infezioni, emorragie ed altre conseguenze». Un verdetto difficile da accettare. Quando rincasa dopo le prime terapie, la mamma la attende: «Chiara, com'è andata?» Ma lei, senza guardarla e gettandosi sul letto, rimane a lungo in preda a una grande lotta interiore. Solo dopo venticinque lunghissimi minuti, col suo sorriso di sempre: «Mamma, ora puoi parlare!».

2°: Quanto è importante l'amore di una madre per il proprio figlio! Spesso in silenzio, una mamma si prende cura dei propri figli ed è per loro un costante punto di riferimento. Oggi, Signore, ti voglio pregare per quelle madri che soffrono a vedere i propri figli segnati e piegati da tanta sofferenza,

madri che hanno perso i figli in vario modo, a volte persi a causa di incomprensioni, madri che pensano di avere sbagliato tutto e madri che non hanno ancora compreso pienamente il mistero della maternità: Maria sia il loro esempio, la loro guida ed il loro conforto.

Preghiamo: **Ave, o piena di grazia!**

- Da te nacque il Signore, nostra salvezza.
- Da te giunse a noi la vita.
- Apri il nostro cuore allo Spirito del tuo Figlio.

■ Canto: **Madre io vorrei**

Io vorrei tanto parlare con Te di quel Figlio che amavi,
io vorrei tanto ascoltare da Te quello che pensavi,
quando hai udito che Tu non saresti più stata tua
e questo Figlio che non aspettavi, non era per Te.

Ave, Maria! Ave Maria! Ave, Maria! Ave, Maria!

Io vorrei tanto saper da Te, se quand'era bambino,
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui
e quante volte anche Tu di nascosto piangevi, Madre,
quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi. **(Rit.)**

Io Ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi,
io benedico il coraggio di vivere sola con Lui,
ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi,
per ogni Figlio dell'uomo che muore Ti prego così: **(Rit. x2)**

III STAZIONE

GESU' AIUTATO DAL CIRENEO

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché' con la tua santa croce hai redento il mondo.

■ Dal Vangelo secondo Luca (Lc 23,26)

“Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù.”

Dalla vita di Chiara Badano

1°: Eppure, accanto a lei, parenti e amici continuano a respirare aria di festa. Chiacchiera volentieri, gioca, scherza. Non c'è odore di malattia, né di prossima morte. La vita continua a fuoriuscire da lei e gli altri si abbeverano a questa straordinaria fonte. Si consuma e si offre per amore di Gesù ai dolori della Chiesa, al Movimento dei Focolari e ai giovani. È molto dimagrita, fatica a respirare e ha forti contrazioni agli arti inferiori. Agli amici che si recano da lei per consolarla, ma che tornano a casa loro stessi consolati, poco prima di partire per il Cielo confiderà: “Voi non potete immaginare qual è ora il mio rapporto con Gesù. Avverto che Dio mi chiede qualcosa di più, di più grande!”

2°: Signore, Tu hai detto *“Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per le vostre anime. Il mio giogo infatti è dolce e il mio carico leggero”*. Donami il coraggio di prendere su di me il peso di chi mi è accanto. Spesso chi è oppresso da pesi insopportabili ha solo bisogno di essere ascoltato. Apri le mie orecchie e il mio cuore e, soprattutto, rendi il mio ascolto pieno di preghiera.

Preghiamo: Rendici buoni Signore!

- Verso i piccoli e gli indifesi.
- Verso i poveri e gli abbandonati.
- Verso ogni uomo nostro fratello.

Canto: Ti seguirò

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.

Ti seguirò nella via dell'amore e donerò al mondo la vita. *(Rit.)*

Ti seguirò nella via del dolore e la tua croce ci salverà. *(Rit.)*

IV STAZIONE

GESU' MUORE IN CROCE

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché' con la tua santa croce hai redento il mondo.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 27,45-47.50)

“Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “Eloi, Eloi, lemà sabactani” che significa: “Dio mio, Dio mio perchè mi hai abbandonato? Udendo questo

alcuni dei presenti dicevano: "Costui chiama Elia" E Gesù, emesso un alto grido spirò."

Dalla vita di Chiara Badano

1°: Nessun risultato, nessun miglioramento. La malattia avanza. Tutti depongono le armi, non c'è più nulla da fare. La giovane scrive a Chiara Lubich, informandola della decisione di interrompere la chemioterapia: «Solo Dio può. Interrompendo le cure, i dolori alla schiena dovuti ai due interventi e all'immobilità a letto sono aumentati e non riesco quasi più a girarmi sui fianchi. Stasera ho il cuore colmo di gioia... Mi sento così piccola e la strada da compiere è così ardua, spesso mi sento sopraffatta dal dolore. Ma è lo Sposo che viene a trovarmi». La fondatrice dei Focolarini nel risponderle le assegna un nuovo nome: «Chiara Luce», è da qui che tutti prendono a chiamarla così. Chiara predispone tutto per il suo prossimo funerale, che chiama la sua messa, le sue nozze con Gesù. Dovrà essere lavata con l'acqua, segno di purificazione e pettinata in modo molto giovanile e chiede alla mamma di non piangere perché «quando in cielo arriva una ragazza di diciotto anni, si fa festa!». Il suo vestito da sposa lo vuole bianco, lungo, semplice, con una fascia rosa in vita. La sua amica del cuore, Chicca, lo prova di fronte a lei: le piace molto, è semplice come lo desiderava. Chiara Luce muore il 7 ottobre 1990, festa della beata Vergine Maria del Rosario.

2°: Ogni volta che penso alla Tua morte, Signore, resto senza parole. Sento i brividi addosso e penso che, nonostante tutto, in quei momenti hai pensato a noi, hai disteso le tue braccia anche per me. Mi hai perdonato, per tutte le volte che ti crocifiggo non sapendo quello che faccio; mi hai promesso il paradiso, come al buon ladrone, se avrò fiducia in Te; mi hai affidato a Tua madre, perché in ogni momento possa farmi coccolare da lei; mi hai insegnato che anche Tu, da uomo, ti sei sentito abbandonato, perché io non mi senta mai solo nella mia condizione umana; hai detto di aver sete, perché anch'io in ogni momento abbia sete di te; da ultimo ti sei consegnato completamente al Padre, perché anch'io possa abbandonarmi a Lui, senza riserve. Grazie, signore Gesù, perché mi hai mostrato che solo morendo si vive in eterno.

Preghiamo: Ti rendiamo grazie Signore!

- Perché ci hai affidato la tua Madre Maria.
- Perché hai dato la tua vita per noi.
- Perché ci hai accolto nella tua Chiesa.

■ Canto: **Ecco l'uomo**

Nella memoria di questa Passione
noi ti chiediamo perdono, Signore,
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello morire da solo.

**Noi ti preghiamo, Uomo della croce,
Figlio e fratello, noi speriamo in te! (x2)**

Nella memoria di questa tua morte
noi ti chiediamo coraggio, Signore,
per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli. **(Rit)**

Nella memoria dell'ultima cena,
noi spezzeremo di nuovo il tuo pane
ed ogni volta il tuo corpo donato
sarà la nuova speranza di vita. **(Rit.)**

V STAZIONE

GESU' E' POSTO NEL SEPOLCRO

Ti adoriamo Cristo e ti benediciamo

Perché' con la tua santa croce hai redento il mondo.

■ **Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 19,41-42)**

"Nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora deposto. Là dunque deposero Gesù."

■ **Dalla vita di Chiara Badano**

1°: La sua cameretta, in ospedale prima, e poi a casa, diventa una piccola chiesa, luogo di incontro e di apostolato: «L'importante è fare la volontà di Dio...è stare al suo gioco...Un altro mondo mi attende...Mi sento avvolta in uno splendido disegno che, a poco a poco, mi si svela...Mi piaceva tanto andare in bicicletta e Dio mi ha tolto le gambe, ma mi ha dato le ali...». Chiara Lubich, che la seguirà da vicino, durante tutta la malattia, in un'affettuosa lettera le pone il soprannome di "Luce". Mons. Livio Maritano, vescovo diocesano, così la ricorda: «Si sentiva in lei la presenza dello Spirito Santo che la rendeva capace di imprimere nelle persone che l'avvicinavano il suo modo di amare Dio e gli uomini. Ha regalato a tutti noi un'esperienza religiosa molto rara ed eccezionale». Ma la luce del suo incantevole sguardo non si spegnerà perché i suoi occhi saranno donati a due ragazzi. Dichiarata venerabile il 3 luglio 2008, è stata proclamata beata il 25 settembre 2010.

2°: Quanta pace e serenità mi ha sempre ispirato il sepolcro in cui il Tuo corpo è stato deposto! Non ho mai avuto paura di quel posto, perché sapevo

che era solo temporaneo... come tutti i luoghi della terra, nei quali noi siamo solo di passaggio. Nonostante le tante difficoltà, le mille paure, le incertezze, ogni giorno mi stupisco di quanto sia bello vivere. E se già questa vita terrena mi rende felice, quanto grande sarà la felicità nel Regno dei Cieli! Signore, possa il mio operato essere tutto a Tua gloria, in attesa dell'eternità.

🔊 **Preghiamo: O Agnello di Dio, salvaci!**

- Per la tua morte e sepoltura.
- Per la tua risurrezione e ascensione al cielo.
- Per la tua gloria di Signore e Re di tutti.

🔊 **Canto: Vieni e seguimi**

Lascia che il mondo vada per la sua strada.

Lascia che l'uomo ritorni alla sua casa.

Lascia che la gente accumuli la sua fortuna

ma tu, tu vieni e seguimi, tu, vieni e seguimi.

Lascia che la barca in mare spieghi la vela,

Lascia che trovi affetto chi segue il cuore,

Lascia che dall'albero cadano i frutti maturi.

ma tu, tu vieni e seguimi, tu vieni e seguimi.

e sarai luce per gli uomini,

e sarai sale della terra

e nel mondo deserto aprirai una strada nuova.

E per questa strada, va', va',

e non voltarti indietro, va'

e non voltarti indietro.

+ Beata Chiara Luce, tu che ti sei abbandonata nella gioia alla Volontà di Dio.

Tutti: Prega per noi affinché ogni giorno impariamo a portare la nostra croce quotidiana con la certezza che il nostro padre celeste cammina sempre con noi.

+ Beata Chiara Luce, tu che hai annunciato, con fervore del cuore e la trasparenza della Vita, l'incontro di Dio.

Tutti: Prega per noi affinché nella nostra vita facciamo rifiorire nel nostro cuore la speranza e sappiamo essere luce per chi ci sta intorno.

+ “Siete la luce del mondo...così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre mio che è nei cieli”.

Beata Chiara, grazie per esserti fatta Luce di amore e di speranza per tutti noi.

Tutti: Grazie perché, con il tuo esempio, possiamo impegnarci ad essere piccole “luci”, che insieme, possano illuminare il mondo.

Beata Chiara Luce, aiutaci!

PREGHIERA FINALE

Preghiera a Gesù Crocifisso (di Mons. T.Ferraroni)

Cristo Crocifisso, ci rivolgiamo a Te con immensa fiducia.

Guarda questo nostro paese e queste nostre valli.

Dona a tutti serenità e pace, speranza e amore.

Cristo Crocifisso, regna nelle nostre famiglie, resta nelle nostre case: impedisce le divisioni e le discordie e donaci la capacità di amare.

Cristo Crocifisso, ti offriamo i nostri bimbi, i ragazzi, i giovani: guidali Tu nel loro cammino, perché nessuno si perda.

Cristo Crocifisso, ti offriamo i nostri anziani, gli ammalati, i sofferenti: Tu che hai conosciuto il dolore e la morte, guardali dall'alto della tua croce, solleva il loro dolore, conforta il loro e il nostro morire.

Signore Gesù, che hai detto al ladro pentito: “oggi sarai con Me in paradiso”, dona a tutti noi la possibilità di vederti un giorno nella gloria del cielo. Amen

Il Signore sia con Voi.

E con il tuo spirito.

*E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi e con voi rimanga sempre. **AMEN***